

GRANA "L'AQUILA AL CENTRO", SLITTA GIUNTA: NUOVO TENTATIVO, ECCO L'ASSETTO

1 Luglio 2022



L'AQUILA - Scoppia la prima grana che intacca quel "Modello L'Aquila" esempio nazionale del centrodestra unito dopo l'eclatante vittoria che il 12 giugno scorso ha portato alla rielezione, al primo turno, del sindaco Pierluigi Biondi.

A puntare i piedi, nelle ultime ore di consultazioni, la formazione arrivata ultima tra le 6 liste della coalizione, quella di L'Aquila al centro (5.2%), creando un palpabile imbarazzo e facendo saltare il banco a un passo dal traguardo per la definizione della nuova Giunta che lunedì 4 luglio si presenterà alla città.

Il caso sarebbe esploso quando L'Aquila al Centro, che fa capo al senatore Gaetano Quagliariello e che ha eletto in consiglio Daniele D'Angelo, detto Parkeller, e Stefano Flamini, si è vista negare l'assessorato richiesto per D'Angelo, già consigliere comunale nei 5 anni precedenti, al posto del quale il sindaco avrebbe preferito una donna per chiudere finalmente il cerchio sull'altra questione spinosa, quella delle quote rosa, visto che 4 assessori su 9 devono essere donne.

La questione, tra l'altro, resta ancora aperta: dopo il categorico rifiuto di L'Aquila al centro, che in un comunicato al vetriolo ieri ha dichiarato che non entrerà a far parte della giunta "e di non accettare alcun altro tipo di compensazione di potere", resterebbe ancora in sospeso una posizione.

Una presa di posizione inattesa, considerando che la lista Civici e indipendenti, arrivata prima di L'Aquila al centro (5.6%) non ha preso neanche un assessorato e al momento si ipotizza un posto di presidente del Centro turistico del Gran Sasso per Luigi Faccia, eletto insieme a Fabio Frullo.

Ormai dato per certo il nome di Ersilia Lancia, FdI, moglie del coordinatore regionale Etel Sigismodi; un altro posto spetta alla Lega, in procinto di decidere tra Daniela Bontempo e Laura Cucchiarella; e ancora un altro a una donna di L'Aquila Futura e il nome più accreditato per l'assessorato sarebbe quello di Manuela Tursini, la 29esima nella classifica dei candidati più votati.

Si tratta della formazione del mister preferenze Roberto Santangelo, vice presidente del Consiglio regionale, che, secondo quanto trapelato, sarà presidente del Consiglio comunale. Un'altra postazione sarà occupata dalla sorella, Alessandra Santangelo, amministratore unico dell'Afm, l'azienda farmaceutica municipalizzata.

Secondo gli accordi raggiunti, ad oggi, entrerebbero per FdI: Raffaele Daniele, vice sindaco; Ersilia Lancia e Vito Colonna; per la Lega Fabrizio Taranta e Francesco De Santis, più una donna; e ancora Roberto Tinari per Forza Italia. C'è poi la presidenza

del Consiglio a Santangelo. Daniele Ferella andrebbe invece a ricoprire il ruolo di capogruppo della Lega.

Per avere l'ufficialità degli altri nomi occorrerà attendere solo qualche ora ma l'assetto è ormai definito e l'intenzione è quella di presentarsi il prossimo 4 luglio al Consiglio comunale con le surroghe già pronte per l'ingresso dei rispettivi consiglieri non eletti, per velocizzare il più possibile le pratiche rallentate dagli ultimi accadimenti.